

CONFARTIGIANATO EMILIA ROMAGNA RAPPORTO SUL 2° SEMESTRE 2009. APPELLO AL CREDITO

Pmi ancora in affanno Ma Parma investe: +17,4%

In regione giù produzione e fatturato. Spiragli per il 2010

Giorgia Chicarella

Il secondo semestre 2009: Parma corre da sola sul piano degli investimenti portando a casa un 17,4% in più rispetto alla prima parte dell'anno.

Un distacco netto che la mette in testa alla media regionale (+14,1%) facendo ben sperare anche sul 2010 dove si attende una crescita degli investimenti nell'ordine del 4,5% a cui potrebbe aggiungersi forse un altro 11%. Vola alto anche il numero degli ordinativi (+10,4) ma si mantengono comunque in calo occupazione (-4,3), produzione e domanda (-38%) e fatturato (-37%). Luscita dal tunnel resta lunga e faticosa ma qualche primo giro di boa c'è.

Traina l'alimentare Soprattutto nella nostra città continua a soffiare a favore è il vento anticiclico dell'agroalimentare. Niente male visto che il 30% dell'economia parmense è rappresentata dall'impiantistica alimentare e un altro 20% da tutto ciò che ci ruota intorno, meccanica, manutenzione e affini.

Un fiore all'occhiello su cui anche molte piccole e medie imprese dell'emilia Romagna stanno puntando gli occhi: ci investiranno più del 27% nel primo semestre 2010, mentre erano il 30% a fine 2009. A trarne giovamento è in primis l'export, con un'ascesa prevista del 2,8% rispetto al calo congiunturale del 2,5% registrato a fine 2009. A fotografare la situazione è l'ultima indagine congiunturale presentata da Confartigianato Emilia Romagna che «manifesta sì una forte contrazione in quasi tutti i settori ma apre anche spiragli sul 2010».

Marco Granelli, presidente

Così in Emilia Romagna

DINAMICHE CONGIUNTURALI, TENDENZIALI E PREVISIONALI
Variazioni medie percentuali e incidenze degli investitori

	Cong.	Tend.	Prev.*
TOTALE			
Produzione/domanda	-3,7%	-5,2%	-0,6%
Fatturato	-3,1%	-5,5%	-0,4%
Prezzi dei fornitori	0,7%	1,7%	1,2%
Occupazione	-1,6%	-1,8%	-1,0%
Investimenti	14,1%	n.d.	10,2%
MANIFATTURIERO			
Produzione/domanda	-4,4%	-5,4%	0,8%
Fatturato	-1,8%	-5,2%	1,0%
Ordini	-3,4%	-5,4%	1,1%
Export	-2,5%	-6,7%	2,8%
Prezzi dei fornitori	0,3%	1,5%	1,9%
Occupazione	-1,4%	-0,9%	-0,6%
Investimenti	16,4%	n.d.	12,6%

*Var. previsionale: fa riferimento alle entità di variazione previste per il 1° semestre 2010 rispetto al 2° sem. 2009

Fonte: Confartigianato Federimprese Emilia Romagna

CONFARTIGIANATO

L'attività di Confidi

Finanziate quasi 13 mila imprese

Il credito gioca ancora a sfavore delle imprese. E che le banche sono rigide lo dicono i dati della congiuntura del secondo semestre 2009. Infatti, mentre il 56% delle pmi intervistate non ha richiesto alcuna forma di finanziamento negli ultimi sei mesi, un'azienda su cinque ha comunque riscontrato maggiore difficoltà ad ottenere credito e circa il 7% di queste alla fine non ha avuto neppure il finanziamento chiesto. A pagarne le spese è soprattutto il comparto edile e i servizi alla persona. Ma

cosa chiedono le banche che le pmi non hanno? Garanzie sempre più strette nel 62% dei casi. Non solo ma rispetto al secondo semestre 2008, oltre il 40% delle imprese dichiara un aumento dei tempi medi di pagamento dei clienti. Il ruolo svolto da Unifidi si rivela fondamentale. Sono state infatti finanziate nel 2009 12.783 imprese che hanno chiesto al sistema bancario 913 milioni con garanzie Unifidi per un valore di 347 milioni (38% dell'erogato). L'aumento di attività è del 45% sul 2008.

regionale di Confartigianato non nasconde un certo ottimismo, anche se resta cauto mentre snocciola i dati della congiuntura. «Servono misure sul fronte della liquidità, dell'occupazione e degli investimenti pubblici. La green economy, da questo punto di vista, è un'ottima opportunità di business soprattutto per il comparto edile». Il trend dell'edile resta infatti negativo con flessioni nella domanda e nel fatturato (-3% e -3,5%) che potrebbero contrarsi ancora (-2,1% e -1,5%), colpendo anche l'occupazione (-1%).

A conti fatti, al 31 dicembre 2009, la produzione regionale ha segnato un meno 3,9% su base congiunturale e meno 5,2% sul tendenziale annuo. Il fatturato ha perso rispettivamente il 3,1% e il 5,5% mentre l'occupazione è scesa dell'1% e a livello tendenziale dell'1,8%.

Previsioni Per il primo semestre 2010 le aspettative non sono più tanto rosee. Resta il fronte caldo dell'occupazione dove un miglioramento rispetto al meno 3,1% del primo semestre 2009 c'è stato ma su cui gravano ancora tutti i pesi della crisi.

«Dobbiamo tutelare le risorse umane - sottolinea Granelli - perché sono la leva strategica che ha sorretto le nostre imprese e che ci aiuterà anche nel 2010». Tra i settori a tenere più di tutti è il manifatturiero e le aziende dell'alimentare. Mentre per meccanica, macchine, mobili e legno confermano numeri negativi del 2009. Va peggio ancora per le aziende del tessile, abbigliamento, concia, chimica, plastica, vetro carta, metallo, elettrica ed elettronica. Viaggia invece meglio il settore dei servizi alle persone. ♦

EconomiaInBreve



CISITA

Azioni positive e incentivi: focus domani

Cisita promuove un seminario domani dalle 9.30 alle 11.30 per informare sulle opportunità offerte dall'art.9 della Legge 8 Marzo 2000 n.53, che prevede contributi a favore di aziende per azioni positive di conciliazione tra vita familiare e lavorativa.

GRUPPO GIOVANI GIA

Il convegno di oggi rinviato al 1° febbraio

Il convegno programmato per oggi dal titolo «Fare o essere imprenditori oggi» promosso dai giovani imprenditori del Gruppo imprese artigiane, annunciato nei giorni scorsi è stato rinviato a lunedì 1 febbraio. L'appuntamento sarà sempre alle ore 18, al «My One Hotel» in Via Moletolo. Immutato il programma dei lavori: interverranno la psicologa Ivana Cucurullo del Ponte e Andrea Bettuzzi, commercialista in Parma.

LEGACOOP EMILIA ROMAGNA

Maretti direttore dell'agroalimentare

Cristian Maretti è il nuovo direttore di Legacoop agroalimentare Emilia Romagna. Maretti, 40 anni, laureato in scienze agrarie ha iniziato a lavorare in Legacoop Forlì Cesena. Intanto domani a Bologna (Hotel Savoia Regency alle 9) si svolgerà l'assemblea congressuale delle cooperative del settore servizi aderenti a Legacoop Emilia Romagna. E' prevista anche una tavola rotonda con Patrizio Bianchi, Annamaria Artoni, Alfredo Bertelli, Paolo Cattabiani, Luigi Enrico Golzio.



CAMERA DI COMMERCIO

Mercato australiano: un incontro il 19

«L'Australia a portata di business» è il tema dell'incontro organizzato martedì dalla Camera di Commercio (sede in via Verdi, alle 15,15) per presentare alle imprese del territorio le prospettive offerte di mercato del paese. L'iniziativa fa seguito alla missione a Sydney e Melbourne compiuta due mesi fa da una delegazione camerale per stabilire contatti e avviare attività promozionali. L'appuntamento di martedì è nella «Sala Farnese»: il presidente Andrea Zanlari introdurrà Luca de Leonardis, responsabile «Sviluppo Business» della Camera italiana a Sydney, che illustrerà la realtà australiana e le occasioni per le aziende parmensi. I partecipanti alla missione di novembre parleranno poi di quella esperienza e dei progetti 2010 per promuovere l'economia di Parma. Al termine, gli imprenditori potranno avere colloqui individuali con De Leonardis.

UPI CONVEGNO IL 20



Comunicare nella rete globale: quali strategie

L'Unione parmense degli industriali e il Gruppo imprese artigiane hanno organizzato un seminario dal titolo «Strategie per la comunicazione globale: Enterprise 2.0 & social media marketing» che si terrà a Palazzo Soragna mercoledì prossimo con inizio alle 15.

L'incontro, che propone cinque conversazioni con autorevoli esperti del settore, si pone l'obiettivo di fornire alle aziende alcuni spunti per analizzare gli aspetti sociologici del fenomeno in atto, capire a fondo quali siano le azioni di marketing - non convenzionali - da intraprendere sui nuovi media sociali digitali come Facebook, YouTube, LinkedIn, Slide Share, Flickr, Twitter, blogs, ecc.

Inoltre l'approfondimento permetterà di valutare i benefici dell'introduzione di questi paradigmi nel modo di fare impresa per migliorare la gestione di alcuni processi interni, gestire le conoscenze o permettere una più funzionale interazione tra le persone, in particolare nelle fasi di ricerca e sviluppo.

Il seminario dunque darà la possibilità di fare chiarezza sulle diverse opportunità che sono interessanti e facilmente fruibili, come raramente capita, sia dalle aziende più strutturate che dalle piccole e medie imprese. Un'importante occasione per ottenere una chiave di lettura chiara e sostenibile del fenomeno, in modo da poter progettare le migliori strategie di marketing riconducibili, tra l'altro, ad interessanti e positivi effetti economici territoriali. ♦



Volete scoprire come la tecnologia può trasformare la vostra azienda e migliorare il vostro modo di lavorare?

Tutte le aziende nascono e crescono sul territorio. Per offrire i propri prodotti e servizi in tutto il mondo hanno bisogno di reti di telecomunicazioni a larga banda e di nuove applicazioni I.T.

Noi di BT Enia abbiamo le conoscenze, le soluzioni e le infrastrutture per rispondere a queste necessità.

“ONE COMPANY”: un unico fornitore, un unico punto di contatto, un unico contratto, gli stessi livelli di servizio concordati qui e ovunque siano le vostre sedi nel mondo. Non vi sembra una proposta eccellente per fare business?

BT Enia può aiutarvi ad essere più efficienti oggi e pronti per le sfide future.

Lo abbiamo già fatto per molte aziende ed organizzazioni. Consentiteci di farlo anche per voi.



www.btenia.it

info@btenia.it

0521-496611